

La resilienza secondo Carla

Frasi oltre la crisi Un'imprenditrice edile alla guida del Comitato Piccola Industria, con le idee chiare sulle priorità
«Avviare subito la Roma-Latina, necessaria per chi la realizzerà e per chi la utilizzerà. Non è l'unico gap, ma cominciamo da lì»

GRAZIELLA DI MAMBRO

■ Poco spazio ai lamenti sulla «difficile fase covid», molto pragmatismo, fiducia, resistenza, Carla Picozza il giorno che ha preso il posto di Presidente del Comitato Piccola Industria di Latina ha fatto una cosa semplice e necessaria. «Mi sono chiesta cosa potessimo fare noi come associazione per aiutare i colleghi, le altre imprese rappresentate, ad organizzare gli spazi e gli interventi in caso di contatti o di positività. E così è stato aperto una specie di sportello di pronto intervento perché i problemi sono tanti e tutti diversi, ogni azienda ha una sua specificità e mi ero resa conto che non si poteva sempre 'bussare' alla Asl, perché lì hanno altro cui pensare. E perché le norme ci sono ma capisco che quando hai il problema in azienda vai nel panico e da solo non trovi la soluzione».

Scusi, ma con tanti guai economici e burocratici, forse questa non era proprio la cosa più importante...

«Invece sì perché io credo che

debba sempre valere il pragmatismo. E, anzi, a proposito di azioni pratiche posso indicare quali sono le priorità per noi imprenditori con industrie medio piccole?»

Prego.

«Sono due. La prima è l'informazione, le imprese hanno bisogno di essere informate e in questa fase ancora di più. Debbono sapere quali sono le opportunità, le procedure da adottare, le nuove regole. Ecco perché è importante, ora più che mai, un gioco di squadra e stare vicini agli associati».

E la seconda?

«Le infrastrutture. Non abbiamo un'autostrada, non abbiamo l'alta velocità ferroviaria, siamo in ritardo con le 'autostrade digitali'. Tutto questo pesa sulla nostra possibilità di competere sui mercati. Ecco perché la Roma-Latina deve partire subito. Mi fa piacere che si possa riprendere l'iter dell'appalto. Si

tratta di un'opera pubblica importantissima per chi partecipe-

rà alla realizzazione e per chi ne usufruirà. Trovo inoltre strategico l'asse Cisterna-Valmontone di cui si parla da tempo come un'infrastruttura cardine per l'economia. Aggiungerei una terza voce prioritaria delle azioni necessarie a questo territorio ed è un serio intervento contro il gap idrico. C'è un'emergenza di approvvigionamento che Unindustria ha sottolineato tante volte sia con il Presidente Klinger, che si fece promotore di uno studio di fattibilità, sia con l'attuale presidente Pontecorvo. E io direttamente continuerò a battermi per superare questa lacuna».

E' vero che lei ha una sorta di fede laica verso la formazione professionale?

«Sì. Insegnare ai giovani a conoscere le realtà imprenditoriali è fondamentale. Ogni anno organizzo con altri colleghi il Pmi day, una sorta di tour per gli studenti nelle aziende della provincia in modo che possano conoscere, da dentro, quali sono le imprese del territorio, cosa fanno e come sono organizzate. Per molti ragazzi quello sarà il loro mondo di domani, a prescindere da quale ruolo svolgeranno. Guardare da vicino la realtà economica è un modo per aiutarli a capire e a scegliere».

Quest'anno, però, il tour non si può fare dal vivo.

«Infatti abbiamo preparato un video con testimonianze di diversi imprenditori del Lazio che invieremo alle scuole. Sarà un tour virtuale e il Pmi day è confermato per la sua undicesima edizione».

Riassuma in una parola lo spirito con cui si può affron-



Peso: 72%

tare un momento come quello che stiamo vivendo.

«Resilienza. E' un vocabolo un po' abusato ultimamente ma mi pare il più calzante. Superemo questo momento».

Appena insediata ha aperto uno sportello che aiuta a capire le norme anti contagio

Una fede laica nella formazione dei giovani
«Così possono scegliere»

«Stavolta non potremo ospitare gli studenti in azienda, ci sarà un tour virtuale»

Carla Picozza, imprenditrice edile e neo presidente del Comitato Piccola industria di Unindustria, in alto un tratto della Pontina



Peso: 72%